

UILCOM NEWS

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE

N.22/2022
21 Ottobre 2022
www.uilcom.it



QUESTA SETTIMANA

CAIRORCS - SCIOPERO
LA7- STATO DI AGITAZIONE
CONVEGNO ENIP-GCT

TELECONTACT- CHIUSURA SEDI
BURGO - SCIOPERO
XVIII CONGRESSO UIL



SCIOPERO LAVORATORI CAIRO- RCS MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE

Riconoscimento del valore della partecipazione, premio di risultato, lavoro agile, investimenti sulla formazione, percorsi di crescita professionale. Con queste rivendicazioni, insieme alla richiesta all'azienda di abbandonare la sua chiusura al confronto, Le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo con presidio in via Solferino 28

SALVO UGLIAROLO

Segretario Generale Uilcom

www.uilcom.it





GLI AZIONISTI
NON
LAVORANO.
NOI SI

L'ADREZZAZIONE
HA DEBOLTO
SILVANO BELLI
SEBASTI

SMART
WORKING?

SCIOPERO GRUPPO RCS

Quando un'Azienda non riconosce il valore delle proprie Risorse Umane, quando un'Azienda rifiuta di confrontarsi sui temi dell'organizzazione del lavoro, quando gli investimenti sulla formazione e l'aggiornamento professionale vengono considerati inutili orpelli, è necessario fare delle scelte.

Le lavoratrici e i lavoratori di RCS hanno scelto di manifestare il proprio dissenso, decidendo di aderire alla dichiarazione unitaria di sciopero indetto per il 19 ottobre. Uno sciopero deciso e organizzato dopo numerosi incontri che hanno visto una posizione aziendale di netta chiusura alle richieste sindacali, in un gruppo che dopo aver attraversato grandissime difficoltà, grazie anche alla professionalità e all'impegno delle lavoratrici e dei lavoratori, ha azzerato il debito finanziario e distribuito dividendi agli azionisti.

Le richieste oggetto del confronto erano principalmente tre:

- Istituzione di un premio di risultato
- Inserimento dello smart working nell'organizzazione del lavoro
- Formazione e aggiornamento professionale

Risulta incredibile e inaccettabile il rifiuto di discutere su temi che dovrebbero essere oggetto di "incontro" e non di "scontro", il valore delle competenze, il loro riconoscimento e la redistribuzione dei risultati raggiunti, anche attraverso un miglioramento dell'equilibrio fra vita-lavoro.

In un settore dove sempre più si discute di innovazione, partecipazione e trasformazione, il gruppo RCS rimane fermo a modelli obsoleti, sia sul piano delle relazioni sindacali, sia sul piano dell'organizzazione del lavoro, ma le lavoratrici e i lavoratori hanno scelto di non accettare questa logica e hanno fatto sentire la loro voce e la loro presenza durante lo sciopero del 19 ottobre che ha visto una grande partecipazione alla manifestazione organizzata da UILCOM, SLC e FISTEL, con presidio sotto la sede storica del Corriere della Sera a Milano.

Un'adesione importante, un segnale chiaro e inequivocabile che auspichiamo il Gruppo RCS colga per riaprire un confronto e dare risposte alle persone, che sono il primo patrimonio da valorizzare, perché senza le persone nessuna impresa raggiunge obiettivi importanti.



Si è svolta con grande partecipazione da remoto l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori di La7.

Le rivendicazioni di carattere organizzativo e professionale sono le seguenti:

- Inquadramenti professionali
- Corretto dimensionamento del personale rispetto ai carichi di lavoro, in particolare dei settori operativi, come i reparti tecnico-produttivi
- PDR

Ai temi sopra indicati, si aggiunge la forte richiesta da parte dei lavoratori di poter

continuare a conciliare tempi di vita con tempi di lavoro, attraverso i due istituti sperimentati con successo durante la fase emergenziale Covid: Smart working e flessibilità oraria. L'assemblea, pertanto, con un voto del 99% dei partecipanti, ha deciso l'indizione dello stato di agitazione con il blocco delle attività straordinarie e un pacchetto di 40 ore di sciopero con date, orari e modalità da stabilire.

La responsabilità, la professionalità e la dedizione dimostrata dai dipendenti di La7, in questi anni difficili di crisi economica e pandemica, meritano sicuramente un'organizzazione del lavoro più moderna, che tenga conto delle esigenze produttive aziendali, ma anche delle istanze dei lavoratori.



XI Convegno Nazionale ENIP-GCT delle Scuole Grafiche e Cartotecniche

Si è tenuta a Bari l'XI Edizione del Convegno Nazionale delle Scuole Grafiche e Cartotecniche organizzato dall'Ente Nazionale per l'istruzione Professionale Grafica, Cartotecnica e Trasformatrice, che ha riunito tutti gli attori di un comparto che ha un'incidenza di fatturato dell'1.4 sul Pil Nazionale. Presenti oltre 30 Scuole a indirizzo Grafico e Cartotecnico, a cui era espressamente dedicata la giornata dei lavori; i vertici delle Associazioni nazionali datoriali (Assografici, ARGI, ACIMGA, ATIF, GIFCO, TAGA Italia, AIMSC); le Federazioni Sindacali di categoria (SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM); Le Istituzioni nazionali e locali (la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici del Ministero dell'Istruzione, la Regione Lazio, la Regione Puglia, il Comune di Bari); la Confindustria locale (Puglia, Bari e BAT e Giovani). Nel corso della riunione si è svolta una tavola rotonda "Istruzione e formazione grafica e cartotecnica: si riparte tutti insieme". Tra i partecipanti, Marco Spada,

Presidente ENIP-GCT, Emilio Albertini – Presidente Assografici e tutte le Federazioni Sindacali di Categoria (Giulia Guida – Segretario Nazionale SLC-CGIL; Paolo Gallo – Segretario Generale aggiunto FISTEL-CISL e Salvo Uglierolo – Segretario Generale UILCOM). Presenti ai lavori Rosalba Bonanni – Direzione Gen. per gli Ordinamenti Scolastici Ministero Istruzione, Valeria Vaccari – Dirigente Scolastico Polo Tecnico Franchetti Salviani di Città di Castello, Antonio Maiorano – Presidente ARGI, Giorgio Petratto – Vice Presidente ACIMGA, Pietro Attoma – in rappresentanza del GIFCO, Paolo Giuntarelli – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro Regione Lazio.

Dal dibattito tutti i partecipanti hanno sottolineato e condiviso l'importanza di agire in modo coeso verso azioni di sviluppo delle competenze grafiche e cartotecniche, alla luce oltretutto del periodo storico difficile che tutto il settore sta vivendo (pandemia, guerra, emergenza energetica). Tutta la filiera è chiamata ad una fattiva collaborazione.

TeleContact

Annuncia chiusura delle sedi di Pont Saint Martin e Carsoli

L'azienda ha deciso una razionalizzazione delle sedi e dei costi ad esse associati.

L'operazione "risparmio" si basa esclusivamente su razionali economici, e non tiene in minima considerazione il disagio che le persone subiranno con la chiusura.

Durante il confronto avuto con l'azienda in data 18 Ottobre, abbiamo espresso la nostra contrarietà alla volontà di chiudere le sedi sradicando le persone dal proprio territorio e portandole, nel caso di Pont Saint Martin ad Ivrea, e nel caso di Carsoli a Roma.

Come UILCOM abbiamo chiesto che si individuassero soluzioni alternative ai trasferimenti interregionali, soluzioni meno traumatiche come un ridimensionamento degli spazi utilizzati ed una conseguente riduzione dei costi di gestione, o l'utilizzo di sedi aziendali e di gruppo in alternativa a quelle proposte così da limitare l'effettivo disagio, ed anche un giusto indennizzo economico che ristori, almeno parzialmente, il sopra scritto disagio.

La Segreteria Nazionale auspica pertanto si possa, nel prosieguo del confronto, trovare una soluzione condivisa che dia soddisfazione alle Lavoratrici ed ai Lavoratori impattati direttamente dalle decisioni aziendali



UILCOM, SLC e FISTEL, unitamente alle RSU, hanno dichiarato sciopero nello stabilimento Burgo Mosaico di Lugo (Vicenza) venerdì 21 ottobre, a seguito di un grave infortunio che ha coinvolto un lavoratore nella notte del 19 ottobre scorso.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono al centro del nostro impegno quotidiano e i dati riguardanti il fenomeno ci dicono che purtroppo c'è bisogno di tenere l'attenzione molto alta.

Il Coordinamento Nazionale Uilcom di Burgo Group, esprime piena solidarietà e vicinanza al collega che è stato coinvolto in un grave infortunio sul lavoro presso lo stabilimento di Lugo di Vicenza, sostenendo le iniziative assunte dalle RSU di Lugo e OOSS Territoriali a Vicenza con la dichiarazione di sciopero nella giornata odierna.

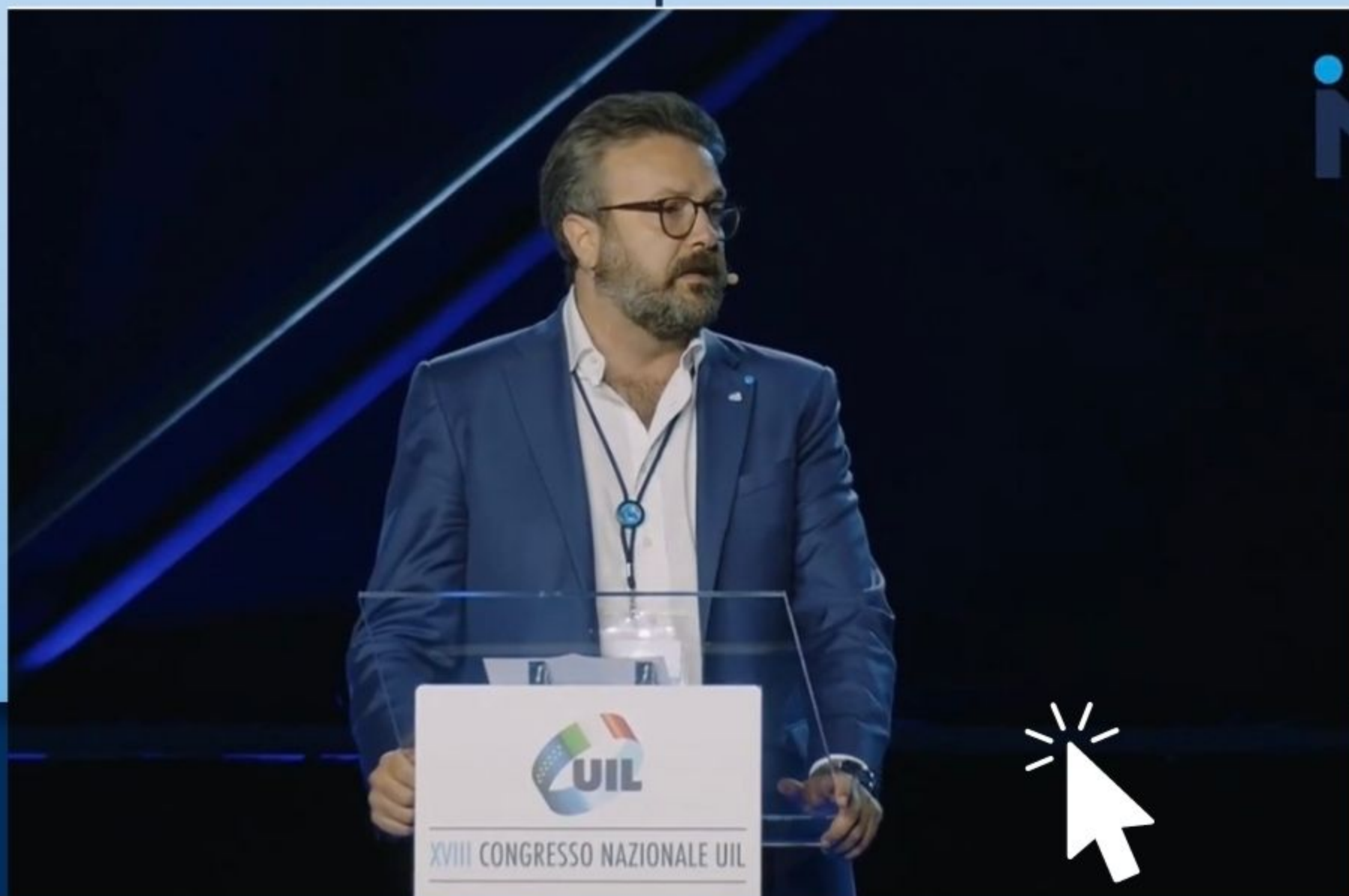
La campagna UIL "Zero morti sul lavoro" che ha avuto apprezzamenti trasversali tanto da essere citata nei loro interventi sia dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che da Papa Francesco e che vedrà una manifestazione Nazionale Unitaria a Roma sabato 22 ottobre 2022, si concretizza anche in azioni sindacali incisive e in un impegno quotidiano che pone al centro il valore della vita e la tutela delle persone.

A tal proposito sarà necessario sollecitare al Gruppo un incontro specifico sul tema della sicurezza sul lavoro, con la partecipazione di tutte le RLS del Gruppo, per affrontare le tematiche legate a salute e sicurezza, con l'obiettivo di attuare tutte le condizioni di garanzia per la tutela della salute dei lavoratori e delle lavoratrici.

 **burgo**



XVIII CONGRESSO NAZIONALE UIL



SALVO UGLIAROLO
SEGRETARIO GENERALE UILCOM







INDIPENDENTI PERCHÉ?

